



PRS N° 087 C  
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements



## AJA EUROPE S.R.L.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

UNI 11697 - FIGURE PROFESSIONALI

TRATTAMENTO E PROTEZIONE DATI PERSONALI

### INDICE

1	GENERALITA'	2
2	PREREQUISITI	3
3	ESAME	4
4	VALIDITA' DEL CERTIFICATO	6
5	CASI PARTICOLARI	6

### Distribuzione del documento

Questo documento deve essere messo a disposizione, per il tramite del sito internet AJA EUROPE S.r.l. o di altri mezzi ritenuti efficaci, dei Professionisti interessati alla certificazione delle proprie competenze.

ED.	REV.	DATA	MODIFICHE	ELABORATO	APPROVATO
04	00	09.07.2020	Revisione immagine aziendale.	Annamaria Silletti	Daniele Giugliarelli
04	01	31.03.2021	Chiarimenti su alcuni requisiti.	Annamaria Silletti	Daniele Giugliarelli



PRS N° 087 C  
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements



## AJA EUROPE S.R.L.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

UNI 11697 - FIGURE PROFESSIONALI

TRATTAMENTO E PROTEZIONE DATI PERSONALI

### 1 GENERALITA'

#### 1.1 OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018 quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento.

Il Regolamento è parte del cosiddetto Pacchetto protezione dati, l'insieme normativo che definisce un nuovo quadro comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'UE e comprende anche il Regolamento in materia di trattamento dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini. Il Regolamento prevede in casi specifici l'obbligo di nomina del Data Protection Officer (Responsabile della protezione dei dati). Per uniformare i requisiti richiesti agli operatori del settore, anche ai sensi della L. 4/2013, UNI ha emesso a novembre 2017 la norma 11697:2017.

Il 19 settembre 2019 è stata pubblicata la UNI/PdR 66:2019 con le raccomandazioni per la valutazione di conformità ai requisiti definiti dalla UNI 11697:2017.

Il presente documento definisce i requisiti per la certificazione delle persone secondo la norma ISO 17024 per i profili professionali individuati dalla norma UNI 11697:2017 (che stabilisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza dei profili professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali) ed in accordo alle raccomandazioni della UNI/PdR 66:2019. Stabilisce inoltre le modalità specifiche di certificazione adottate da AJA Europe Srl (di seguito AJA).

Insieme al Questionario di richiesta certificazione, al listino, al Regolamento generale per la certificazione delle persone emessi da AJA e ad eventuali altri documenti sottoscritti da entrambe le parti, ha valore contrattuale.

#### 1.2 DESCRIZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI

La norma UNI 11697 individua quattro figure professionali di cui si riporta una breve descrizione di seguito. Il presente schema di certificazione si riferisce al dettaglio dei compiti, conoscenze e abilità determinati per ogni profilo dalla norma stessa ed ivi consultabili.

- I. **Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):** È un profilo corrispondente al profilo professionale disciplinato nel Regolamento UE 2016/679, in particolare all'art. 39. È consentita l'assegnazione a tale profilo di compiti diversi e/o ulteriori inclusi in altri profili di livello manageriale nel rispetto del principio di assenza di conflitto di interessi.
- II. **Manager privacy (MP):** È un profilo pertinente a soggetti con un elevatissimo livello di conoscenze, abilità e competenze in uno specifico contesto organizzativo (sia esso un'area funzionale dell'organizzazione sia il settore di appartenenza della stessa) per garantire l'adozione di idonee misure organizzative nel trattamento di dati personali.
- III. **Specialista privacy (SP):** È un profilo pertinente a soggetti che supportano il Responsabile per la protezione dei dati personali e/o il Manager privacy nel mettere a punto le idonee misure tecniche e organizzative ai fini del trattamento di dati personali.
- IV. **Valutatore privacy (VP):** È un profilo pertinente a soggetti indipendenti con conoscenze e competenze nel settore informatico/tecnologico e di natura giuridica / organizzativa che conducono attività di audit relativa al trattamento e protezione dei dati personali, che possono comunque avvalersi di specialisti in entrambi gli ambiti per effettuare attività di audit.

#### 1.3 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Il presente Schema di certificazione considera quali documenti di riferimento:

- Norma UNI 11697 - Edizione corrente – "Attività professionali non regolamentate - Profili

professionali relativi al trattamento e alla protezione dei dati personali - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza" e relativi riferimenti normativi e legislativi;

- ACCREDIA - Dipartimento DC Circolare tecnica n. 03/2018, come sostituita/integrata da UNI PdR 66/2019;
- Comunicato congiunto ACCREDIA - Garante Privacy del 18/07/2017;
- UNI/PdR 66:2019 - Raccomandazioni per la valutazione di conformità ai requisiti definiti dalla UNI 11697:2017;
- Regolamento Generale per la Concessione, Mantenimento e Rinnovo della Certificazione delle Persone di AJA (XPRT-REG\_GEN) in edizione corrente e relativi riferimenti normativi e legislativi.

#### 1.4 DEFINIZIONI

Il presente documento utilizza le definizioni presenti nelle norme, nelle leggi e nei regolamenti di riferimento.

#### 2 PREREQUISITI

La certificazione può essere ottenuta da un libero professionista, un lavoratore autonomo o un dipendente/collaboratore di un'azienda, che soddisfi tutti i requisiti dei paragrafi seguenti.

Il richiedente non deve avere in corso altre richieste di certificazione per il medesimo profilo con altri Organismi di Valutazione della conformità.

I curricula ed i documenti comprovanti le attività ed i titoli indicati sul CV e sul Questionario verranno analizzati dal personale tecnico AJA e da un commissario d'esame.

#### 2.1 TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZA PROFESSIONALE

La norma richiede un'esperienza professionale settoriale (quindi in ambito privacy/protezione dati) variabile a seconda del profilo richiesto e del titolo di studio posseduto:

LAUREA DI SECONDO LIVELLO	
Responsabile della protezione dati	4 anni , di cui 3 in incarichi di livello manageriale

Manager Privacy	4 anni , di cui 2 in incarichi di livello manageriale
Specialista Privacy	2 anni
Valutatore Privacy	3 anni , di cui 2 in incarichi di audit

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (che includa discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche)	
Responsabile della protezione dati	6 anni , di cui 4 in incarichi di livello manageriale
Manager Privacy	6 anni , di cui 3 in incarichi di livello manageriale
Specialista Privacy	2 anni
Valutatore Privacy	4 anni, di cui 2 in incarichi di audit

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE (requisito minimo)	
Responsabile della protezione dati	8 anni , di cui 5 in incarichi di livello manageriale
Manager Privacy	8 anni , di cui 4 in incarichi di livello manageriale
Specialista Privacy	4 anni
Valutatore Privacy	6 anni continuativi, di cui 3 in incarichi di audit

Se la laurea di primo livello non includa discipline, in parte afferenti alla conoscenza del professionista, la laurea di 2 livello deve obbligatoriamente includere la discipline almeno in parte afferenti alle conoscenze del professionista privacy, legali o tecnico/informatiche).

Le lauree che non abbiano attinenza con lo scopo di certificazione saranno valutate come diploma. L'attività consulenziale o di prestazione d'opera, se di livello direttivo, può essere considerata attività di livello manageriale.

#### 2.2 FORMAZIONE SPECIFICA

I candidati devono avere seguito un corso con attestazione finale avente come argomento la

gestione della privacy e della sicurezza delle informazioni della seguente durata minima:

Responsabile della protezione dati	80 h
Manager Privacy	60 h
Specialista Privacy	24 h
Valutatore Privacy	40 h

Le persone in possesso di certificazione accreditata inerente alle conoscenze richieste beneficiano di una riduzione del 10% sulle ore di formazione specifica richieste (30% per il Valutatore Privacy).

Sono accettabili percorsi formativi formati da più attività distinte, purché coprano le conoscenze richieste dal profilo professionale e siano di durata coerente con il minimo richiesto.

Il numero di ore complessivo può essere raggiunto, quindi, anche con più corsi di formazione e con l'effettuazione di docenza specifica.

E' onere del candidato, in questo caso, fornire ad AJA tutte le evidenze atte a dimostrare l'avvenuta formazione e la conformità della stessa.

### 3 ESAME

L'esame di certificazione ha lo scopo di verificare che il candidato sia in possesso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste dalla norma UNI 11697, necessarie ad assicurare

Profilo	N. Casi Studio	Minuti max.
Responsabile della protezione dati	3	30'
Manager Privacy	3	30'
Specialista Privacy	2	20'
Valutatore Privacy	2	20'

l'appropriatezza dei deliverables specifici e la competenza nello svolgimento dei compiti individuati.

### 3.1 STRUTTURA DELL'ESAME

#### 3.1.1 PROVA SCRITTA A RISPOSTE CHIUSE

La prova consiste in una batteria di domande con quattro possibili risposte, di cui solo una è corretta.

Le domande coprono gli elementi di conoscenza previsti dalla UNI 11697, per lo specifico profilo.

La durata complessiva della prova è determinata dal prodotto del numero di domande previste per il profilo per due minuti. Le prove scritte vengono somministrate separatamente, nell'ordine di seguito indicato.

Di seguito il numero di domande ed il tempo massimo a disposizione per ogni profilo:

Profilo	N. Quesiti	Minuti max.
Responsabile della protezione dati	40	80'
Manager Privacy	35	70'
Specialista Privacy	35	70'
Valutatore Privacy	35	70'

Il punteggio finale di questa prova è rappresentato dalla percentuale di risposte corrette sul totale.

Durante l'esame il candidato può consultare i seguenti documenti forniti da AJA:

- Norma UNI 11697:2017;
- Regolamento (UE) 679/2016 e s.m.i.;
- D.Lgs. 196/2003 per come integrato dal D.Lgs. 101/2018;
- Raccolta non commentata dei provvedimenti del Garante per la Privacy.

#### 3.1.2 PROVA SCRITTA A DOMANDE APERTE

Questa prova richiede di rispondere a quesiti su casi studio.

La prova è finalizzata a verificare l'attitudine, le abilità, le competenze e le conoscenze su questioni pratiche connesse al profilo professionale oggetto di certificazione".

L'articolazione per profilo è la seguente:

La correzione sarà effettuata sulla base di griglie predisposte da AJA.

Il punteggio finale è il risultato della media aritmetica dei punteggi dei singoli quesiti con il vincolo di aver ottenuto almeno 5/10 per la peggiore delle risposte.



PRS N° 087 C  
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements



## AJA EUROPE S.R.L.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

UNI 11697 - FIGURE PROFESSIONALI

TRATTAMENTO E PROTEZIONE DATI PERSONALI

### 3.1.3 PROVE ORALI

La prova orale si compone di un role play (ovvero la simulazione di una situazione reale, in cui al candidato viene richiesto di assumere un ruolo specifico attinente al profilo professionale della durata di circa 10 minuti) e di una parte "tradizionale", nella quale il candidato deve rispondere ai quesiti dell'esaminatore e presentare almeno un lavoro effettuato.

Le durate minime delle prove sono determinate come segue:

L'esame orale inizia con l'approfondimento delle risposte errate della prova scritta, ove presenti, e comprende:

- simulazioni di situazioni reali operative per valutare, oltre alle abilità e alle competenze tecniche, anche quelle personali (per esempio, competenze relazionali o comportamentali). Per simulazione si intende una riproduzione, anche parziale, di una situazione nella quale il candidato deve immedesimarsi, valutando tutti gli aspetti pertinenti al caso, al fine di esprimere un giudizio professionale su quello che dovrebbe essere il comportamento o la valutazione tecnica ritenuti più adeguati nella situazione rappresentata. Gli aspetti tecnici sono quelli relativi al contesto del trattamento; gli aspetti ambientali sono quelli relativi alle pressioni di varia natura che possono influenzare le decisioni o il comportamento della figura professionale della quale il candidato chiede la certificazione.

- analisi e valutazione di uno dei tre elaborati presentati in fase di domanda di certificazione dal candidato e frutto della propria esperienza lavorativa (alla commissione esaminatrice deve essere presentato un elaborato redatto secondo un modello - vedere Appendice A - relativo a una situazione lavorativa, considerata significativa dal candidato a fronte della specifica figura professionale richiesta). La discussione di questo elaborato è parte integrante dell'esame orale;
- domande su tematiche complementari a quelle del test a risposta multipla, che siano rappresentative delle diverse aree di conoscenza

(relazionali, giuridiche e tecniche) e di come questa è declinata nelle specifiche competenze.

Per l'approfondimento di ciascuna domanda la commissione esaminatrice deve avere a disposizione mediamente 3 minuti con il vincolo di non superare i 60 minuti (il tempo aggiuntivo di esame destinato all'approfondimento delle domande errate nelle sessioni scritte deve essere di 3 minuti per il numero di domande errate). Ove, in tale fase, dovessero emergere significative carenze teoriche o di competenza, l'esame deve essere

Profilo	Totale orale
Responsabile della protezione dati	40'
Manager Privacy	40'
Specialista Privacy	30'
Valutatore Privacy	30'

considerato non superato.

Durante l'esame orale è previsto l'approfondimento, per tutti i candidati, della conoscenza dei concetti di "Privacy by Design" e "Privacy by Default", delle tecniche di anonimizzazione, pseudonimizzazione, DPIA, il concetto di trattamento dei dati personali e i relativi fattori di rischio.

Il punteggio finale dell'orale è la media aritmetica delle valutazioni in centesimi ottenute nel role play e nei singoli quesiti dell'orale.

### 3.2 RISULTATO FINALE

L'esito dell'esame è positivo se il candidato raggiunge il punteggio di 70/100 in ciascuna prova.

### 3.3 ESITO NEGATIVO

Qualora il candidato non abbia concluso l'esame con esito positivo, le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi e l'esame può essere nuovamente sostenuto non prima di tre mesi dalla data della prova d'esame non superata.

Nei mesi intercorrenti tra l'esame non superato e la sua ripetizione, il candidato non può presentare domanda di certificazione ad altro Organismo di Certificazione, pena l'invalidazione dello stesso processo di certificazione.

Trascorsi dodici mesi dalla data del primo esame, il candidato dovrà comunque ripetere l'esame per intero.

#### 4 VALIDITA' DEL CERTIFICATO

Il certificato è valido per quattro anni dalla data di emissione ed è soggetto a verifiche di mantenimento annuali.

##### 4.1 MANTENIMENTO ANNUALE

La validità del certificato è da intendersi confermata in presenza dei seguenti requisiti, supportati dalle necessarie evidenze documentali e dalla corretta compilazione del modulo di mantenimento AJA, ai sensi del DPR 445/2000:

- Almeno un incarico lavorativo relativo al campo di certificazione.
- Partecipazione ad attività di formazione/convegni/ docenze/relazioni/gruppo di lavoro normativo o tecnico, durante l'anno, finalizzate al mantenimento delle competenze. 16 ore/anno per il DPO, 8 ore/anno per gli altri.
- Comunicazione ad AJA (tramite modulo mantenimento) di tutte le attività lavorative relative al campo di certificazione.
- Comunicazione ad AJA (tramite modulo mantenimento) di tutte le attività didattiche/formative/di ricerca relative al campo di certificazione.
- Assenza o corretta gestione di reclami relativi alle attività sotto certificazione.
- Assenza o corretta gestione di contenziosi legali relativi alle attività sotto certificazione.
- Pagamento della quota di mantenimento accettata tramite listino.

Il comitato tecnico dell'OdC, in caso di reclami o contenziosi, deve ricevere documentazione sufficiente per valutarne la gestione e decidere in merito alla conferma, sospensione o revoca del certificato.

##### 4.2 GESTIONE RECLAMI

Dopo la risposta iniziale, da fornire entro 10 giorni lavorativi al reclamante, il professionista provvede ad adottare le misure necessarie (compreso il

mancato seguito a reclami ritenuti non applicabili) entro 6 settimane calendariali, dando la necessaria risposta al reclamante. Di tale processo (ricezione del reclamo, prima risposta, analisi e azione discendente) il professionista deve tenere adeguata tracciabilità documentale.

##### 4.3 RINNOVO

Il professionista certificato deve presentare istanza di rinnovo prima della fine della validità della certificazione posseduta.

Il certificato è rinnovato ad esito positivo di:

- Controllo dell'attività lavorativa.
- Controllo dell'aggiornamento.
- Pagamento della quota prevista.
- Prova scritta con domande a risposta multipla strutturata come la prima prova scritta di certificazione (sola conoscenza).

Nel caso in cui il candidato non superi tale prova, questi può ripeterla in una sessione successiva, durante il periodo di validità della certificazione. In questo caso il professionista ripete la prova scritta con domande a risposta multipla e sostiene, in aggiunta, l'esame scritto sui casi di studio.

In caso di esito negativo del secondo tentativo, il professionista, sostiene nuovamente l'esame di certificazione (domande a risposta multipla, casi di studio ed esame orale). Nel frattempo, se scade il periodo di validità del certificato, lo stesso viene revocato.

Tutte le prove previste per il rinnovo sono strutturate e hanno i medesimi i criteri di superamento di quelle dell'esame di certificazione.

## 5 CASI PARTICOLARI

### 5.1 TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO DA ALTRO ORGANISMO ACCREDITATO AD AJA

Il professionista certificato che intenda trasferire il certificato da altro Organismo di Certificazione accreditato sulla specifica norma potrà farlo in qualsiasi momento sostenendo l'esame orale come previsto da prima certificazione e presentando i documenti applicabili per la sorveglianza.

La scadenza del certificato rimarrà invariata. Il candidato è tenuto a presentare ad AJA idonea documentazione dell'OdC di provenienza atta a dimostrare l'assenza di pendenze in essere (sospensioni, mancati pagamenti ecc.)

### 5.2 TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO DA AJA AD ALTRO ORGANISMO

Il professionista certificato AJA che intenda trasferire il certificato ad altro OdC deve darne comunicazione ad AJA con un preavviso di 90 giorni.

## 5.3 CERTIFICAZIONE PER PIU' PROFILI

Il professionista in possesso dei necessari prerequisiti di formazione e di esperienze lavorative può, nella medesima sessione oppure in sessioni successive, sostenere l'esame per più profili. In questo caso, al candidato sarà sottoposto un esame integrativo per ogni profilo aggiuntivo, organizzato come segue.

### 5.3.1 ESAME PER PIU' PROFILI NELLA MEDESIMA SESSIONE

- Esame completo per il profilo classificato come più complesso (vedi Nota a fine documento);
- 10 quesiti a risposte chiuse per ogni profilo aggiuntivo, con tempo a disposizione di 20';
- Un caso studio per ogni profilo aggiuntivo, relativo alle competenze specifiche, con tempo a disposizione di 10';
- Esame orale aggiuntivo di almeno 15 minuti.

### 5.3.2 ESAME PER ULTERIORI PROFILI IN SESSIONI SUCCESSIVE (ESCLUSO IL DPO)

Il candidato che, già certificato per almeno un profilo, richieda la certificazione per altri profili (escluso il Responsabile della protezione dei dati), in una sessione successiva, dovrà sostenere:

- 20 quesiti a risposte chiuse per ogni profilo, con tempo a disposizione di 40';
- Un caso studio per ogni profilo, relativo alle competenze specifiche, con tempo a disposizione di 10' cad.;
- Esame orale, di almeno 20 minuti, per ogni profilo.

### 5.3.3 ESAME DPO IN SESSIONI SUCCESSIVE

Il candidato che, già certificato per almeno un profilo, richieda la certificazione per il Responsabile della protezione dei dati, in una sessione successiva, dovrà sostenere:

- 30 quesiti a risposte chiuse, con tempo a disposizione di 60';
- Due casi studio relativi alle competenze specifiche, con tempo a disposizione di 20';
- Esame orale di almeno 30 minuti.

Nota:

La classificazione dei profili per complessità è la seguente:

- Responsabile della protezione dei dati personali (DPO)
- Manager Privacy;
- Valutatore Privacy;
- Specialista Privacy.

Tale classificazione, che non intende creare una gerarchia degli stessi profili, è basata sui compiti, attività nonché abilità e conoscenze previste dalla UNI 11697:2017, ed è funzionale a dare un'indicazione operativa in merito al livello di completezza delle competenze in ambito GDPR.

LUOGO E DATA	
NOME E COGNOME	



PRS N° 087 C  
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements



## AJA EUROPE S.R.L.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

UNI 11697 - FIGURE PROFESSIONALI

TRATTAMENTO E PROTEZIONE DATI PERSONALI

FIRMA PER	

ACCETTAZIONE	
--------------	--